



BILANCIO SOCIALE 2017



DELEGAZIONE
REGIONALE VENETO
DEL “V.I.D.E.S.”

Un mondo che cresce

Vides Veneto

Riviera San Benedetto, 88 - 35139 Padova - Tel. 049/8730711-753 Cell. 349/6609206
videsveneto@gmail.com - fb: videsveneto - www.videsveneto.org - CF 92107230283

PARTE PRIMA - INTRODUZIONE

RIFLESSIONI DELLA PRESIDENZA

Per noi il Bilancio Sociale non è solo uno strumento utile, ma anche necessario per far comprendere al meglio all'esterno l'operato dell'associazione e per permetterci, dall'interno, di sviluppare una sana riflessione per continuare in un percorso di crescita sempre più solido e mirato. Vogliamo rendere partecipi tutti, gli amici, i sostenitori, gli enti pubblici che ci hanno sostenuto non solo su cosa si è fatto, ma soprattutto sui risultati raggiunti grazie al loro contributo; vogliamo comunicare a tutti, non solo ai nostri stakeholders, l'impatto che i nostri interventi hanno generato.

Tutto ciò risponde anche al principio di trasparenza che guida l'agire di Vides Veneto fin dalla sua fondazione.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, vi auguro buona lettura.

IL PRESIDENTE

Erica Fetti

NOTA METODOLOGICA

In Italia il Bilancio Sociale resta uno strumento volontario, che è adottato dalle Organizzazioni Non Profit che ritengono opportuno rendicontare il proprio operato. L'esercizio sociale in esame va dal 1 gennaio al 31 dicembre 2017.

Il bilancio sociale è stato predisposto seguendo le Linee guida per la redazione del Bilancio sociale delle organizzazioni non profit (Agenzia per le Onlus) - 2010, La rendicontazione sociale per le aziende non profit (Gruppo di studio per il bilancio sociale) - 2009 e le Linee guida per la redazione del bilancio di missione; è stato preso a riferimento anche il testo "Bilancio sociale per le associazioni" (CSV di Padova).

PARTE SECONDA – CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI ED ORGANIZZATIVE

IDENTITÀ

La sigla **V.I.D.E.S.** esprime il programma dell'Associazione:

Volontariato organizzato come Associazione;

Internazionale, in quanto opera nella cooperazione e nell'educazione allo sviluppo;

per la promozione della **Donna** attraverso progetti ed azioni;

Educazione dei giovani nello stile salesiano, attraverso il volontariato e il servizio educativo ai più svantaggiati;

Sviluppo per una educazione all'interculturalità come accoglienza della diversità ed alla solidarietà come elemento di giustizia sociale.

E' costituita, con durata illimitata, l'Associazione di volontariato denominata Delegazione Regionale Veneto del "V.I.D.E.S." – Associazione non riconosciuta ai sensi dell'articolo 36 e seguenti del Codice Civile.

La **Delegazione Regionale Veneto del V.I.D.E.S. (VIDES VENETO)** si costituisce a Padova il **31 maggio 1995** come Associazione di volontariato voluta dalle Figlie di Maria Ausiliatrice, o Salesiane di Don Bosco.



La Delegazione Regionale Veneto gode di piena autonomia amministrativa, finanziaria, gestionale e patrimoniale rispetto al VIDES ITALIA.

L'organizzazione ha sede legale a Padova, in Riviera San Benedetto, n.88.

Le attuali sedi operative sono:

- Padova, (PD), Riv. S. Benedetto n. 88;
- Novale di Valdagno, (VI), Via Petrarca n. 1;
- Conegliano, (TV), Via Madonna n. 20.

L'Associazione, oltre alle province di Padova, Vicenza e Treviso è presente, attraverso soci e simpatizzanti, anche in altre realtà territoriali.

L'organizzazione è disciplinata dallo statuto, ed agisce nei limiti della legge 11 agosto 1991, n. 266, delle leggi regionali di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all' organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell' attività della organizzazione stessa.

LA MISSION DEL V.I.D.E.S.

L'Associazione nasce dall'ispirazione Salesiana per diffondere una mentalità evangelica che dia senso alla vita e promuova una cultura della solidarietà e della condivisione.

Ci dedichiamo in particolare alla promozione della donna, al volontariato giovanile e alla difesa dei diritti umani.

La nostra azione politica cerca di rispondere ai bisogni dei poveri, valorizzando le loro risorse e venendo incontro alle loro debolezze.

I volontari lavorano perché donne, giovani, bambini e immigrati siano accolti come persone, rispettati nella loro specificità, promossi nella loro potenzialità. Con i progetti e le attività della Delegazione si cerca di difendere e realizzare alcuni diritti sanciti dalla "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo".

L'associazione non ha scopo di lucro e ispirandosi ai principi della solidarietà e della democrazia, si prefigge tra gli scopi principali quelli di:

1. *Promuovere* tra i giovani la cultura della solidarietà e gratuità, della difesa dei diritti umani, in particolare dei bambini, delle donne, dei giovani che si trovano a vivere situazioni di marginalità o di non benessere, anche in coordinamento con altre associazioni, enti, istituzioni;
2. *Promuovere* il volontariato soprattutto giovanile secondo il sistema educativo di Don Bosco, puntando su un protagonismo dei giovani come cittadini attivi e responsabili nella costruzione del bene comune;
3. *Sviluppare* particolarmente la dimensione educativa, culturale, sociale nella realizzazione delle finalità dell'Associazione;
4. *Creare* luoghi, modalità di incontro e iniziative varie tra persone di differente nazionalità e cultura, affinché la loro integrazione avvenga in più direzioni, nella valorizzazione della diversità, nel rispetto dei diritti umani, della solidarietà e della pace;

5. *Favorire* la diffusione della lingua italiana tra le persone provenienti da altri Paesi per elevare i livelli di autonomia, comunicazione e apprendimento attraverso un ruolo da protagonisti attivi;
6. *Prevenire* forme di disagio in ambito familiare e giovanile;
7. *Contribuire* al miglioramento della qualità di vita.



I VALORI E LA VISIONE DEL V.I.D.E.S.

Il VIDES VENETO si fonda sui valori dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà e della crescita personale. Il suo impegno è volto alla creazione di una società più umana, dove ogni persona esiste e vive senza subire umiliazioni, ingiustizie e impedimenti alla propria dignità. Il sistema educativo di San Giovanni Bosco, conosciuto sotto il nome di "sistema preventivo", fonda l'efficacia pedagogica su due pilastri:

- L'importanza dell'educazione per sviluppare le potenzialità della persona;
- la necessità della fede per scoprire la propria dignità di figlio di Dio e il senso stesso della vita;

Il concetto di base del sistema educativo di Don Bosco trova la sua radice nella parola "preventivo", inteso come "l'arte di educare in positivo", proponendo delle esperienze che coinvolgano, capaci di attirare per la loro bellezza, che portano i giovani ad una consapevolezza interiore.

"L'arte di attirare il cuore dei giovani" fa sì che possano camminare con gioia e soddisfazione verso il bene, correggendo le devianze e preparando il futuro con una solida formazione.

Il volontario salesiano è dunque convinto che qualunque sia la persona emarginata, in essa ci siano delle energie positive che, se sono coltivate, dovrebbero portare alla fede e alla dignità.

Il progetto di un umanesimo pedagogico cristiano di Don Bosco e il suo sistema preventivo vogliono far passare il cuore dei giovani attraverso Dio, non solamente grazie alla Chiesa ma anche grazie all'Associazione Vides.

I nostri valori umani e cristiani sono i seguenti:

"la fiducia": il risultato di un ambiente familiare, ereditato dai nostri fondatori

"la comunione": la risposta alle aspirazioni profonde della persona

"la gioia e il senso della festa": la caratteristica visibile del volontario Vides

"la trasparenza": essenziale in una società dove la corruzione è la regola

"l'ottimismo": valorizzazione di ciò che è positivo

"la solidarietà": elemento che ci porta a condividere esperienze della dignità di tutte le persone in uno stile di vita caratterizzato dalla semplicità e gratitudine

"convivialità": la base del valore del nostro sistema educativo, inteso come amore, accoglienza, ascolto e accettazione

"la ragione": la coscienza critica, indicatore dei valori positivi per raggiungere gli obiettivi

"lo spirito di famiglia": integrazione degli elementi che ci mettono in armonia con i valori della fraternità e della solidarietà nella comunione.

CONTESTO

Gli attuali gruppi operativi sono a PADOVA, a VALDAGNO (VI), a CONEGLIANO (TV) e a Cona (VE), per un totale di soci n. 89, di cui 62 rinnovi e 27 soci nuovi.

Ci sono soci che operano in altre realtà del territorio.

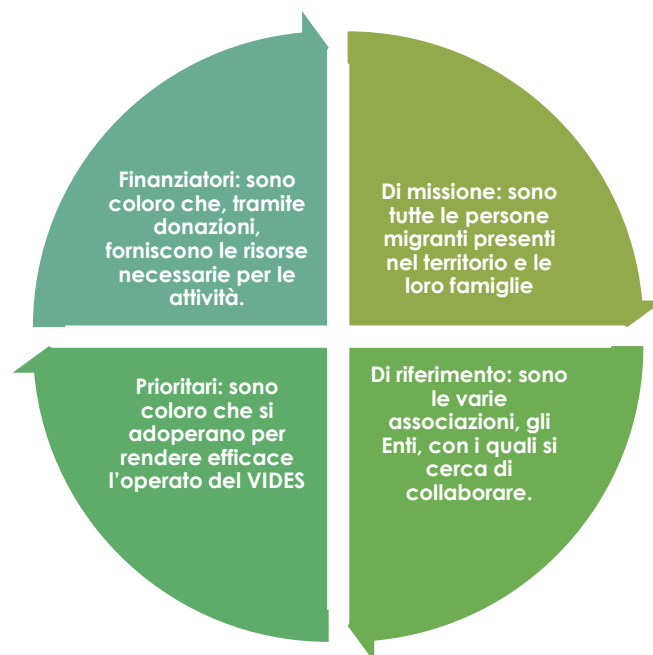
L'Associazione è ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi dell'art. 10 comma 8 D. Lgs 460/97. In questi anni l'Associazione si è iscritta a:

- Registro delle libere forme associative del Comune di Padova (dicembre 1996)
- Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato (marzo 1996)
- Registro Regionale Relazioni Internazionali Ufficio Immigrazione (ottobre 2001), registro delle Associazioni che operano con continuità a favore degli immigrati extra comunitari.
- Registro Regionale Pace e Diritti Umani, Coop. allo Sviluppo e Relazioni Internazionali
- Registro delle Associazioni del Comune di Valdagno (VI) (settembre 2003)
- Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni – UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) – Ministero Per le Pari Opportunità
- Al Registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli stranieri immigrati – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

MAPPA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS NELLA GESTIONE

L'Associazione opera in continuo dialogo con una molteplicità di soggetti, definiti stakeholders, che sono titolari di un interesse collegato all'attività e che pertanto sono condizionati, direttamente o indirettamente, dalla sua attività e, a loro volta, la condizionano. Nel tempo, l'associazione ha sviluppato una rete di relazioni con il mondo delle istituzioni, la scuola e altre associazioni per la realizzazione di attività ed eventi, finalizzate alla promozione della donna, al volontariato giovanile e alla difesa dei diritti umani.

La mappatura ha permesso di individuare quattro categorie di stakeholders.



L'attenzione e il dialogo con gli stakeholders sono molto importanti, al fine di poter effettuare consapevoli scelte e promuovere un'attività orientata alla congruità tra missione ed attività realizzate.

CHI	PERCHÈ	QUANTI
DI MISSIONE		
Migranti in particolare donne e giovani	Frequentano le attività dell'Associazione, in particolare la scuola di alfabetizzazione e il corso di teatro.	400
PRIORITARI		
Soci	Attivi in tutte le attività dell'Associazione, soprattutto nei servizi offerti ai migranti.	84
Simpatizzanti/volontari	Attivi in tutte le attività dell'Associazione, soprattutto nei servizi offerti ai migranti.	50
Tirocinanti/stagisti	Svolgono un periodo di tirocinio pratico. Sono delle scuole superiori (Service Learning e 10.000 ore di solidarietà promosse dal C.S.V. di Padova) o dell'Università di Padova.	18
Collaboratori	Prestano lavoro all'Associazione in ambiti specifici: comunicazione, contabilità, organizzazione attività, gestione sportello, accompagnamento psicologico, regia, consulente amministrativo – progetto "Tessere Culture".	6
Comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice del Triveneto	Soci VIDES impegnati in attività di volontariato nelle Comunità delle FMA del Triveneto al di fuori	12

	delle sedi operative.	
Cooperatori salesiani	Collaborazione per la promozione dello spirito salesiano e per lo svolgimento delle attività dell'Associazione	4
DI RIFERIMENTO		
VIDES Italia	Stretta collaborazione nella presentazione di progetti di cooperazione decentrata allo sviluppo alla Regione Veneto; lavoro in rete e adesione da parte del VIDES Veneto alla formazione soci e Quadri Dirigenti promossa dal VIDES Italia.	Sede Nazionale a Roma
VIDES Internazionale	Collaborazione nella formazione dei volontari partenti per un'esperienza di volontariato internazionale	Sede centrale a Roma
Ispettorica Nostra Signora della Speranza Africa Est – Comunità FMA Dilla (Ethiopia)	Programmazione – Gestione operativa – Diffusione – Fruizione intervento – per il progetto di Cooperazione Decentrata “Acqua, cibo e salute: le tre chiavi per lo sviluppo di Adua” (Ethiopia)	Salesian Sisters Catholic Church P.O. Box 3 – Dilla (Sidamo) Ethiopia
Università degli Studi di Padova	Stretta collaborazione per la formazione dei soci volontari	Master in Studi Interculturali, FISPPA (DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA)
Università Ca' Foscari Venezia	Collaborazione per l'accoglienza nell'Associazione di stagisti e tirocinanti universitari	Dipartimento di Filosofia e Teoria delle Scienze
Scuole di Padova e Provincia	Collaborazione per l'accoglienza degli stagisti e ragazzi in Alternanza Scuola Lavoro, incontri di sensibilizzazione con alcune classi	Licei, Istituto Maria Ausiliatrice, Ciofs/ FP Padova
Centro di Servizi per il Volontariato provinciale di Padova	Collaborazione in diverse attività di coinvolgimento di giovani: “Si possiamo cambiare” – 10.000 ore di solidarietà	Progetto “Si, possiamo cambiare” e 10.000 ore di solidarietà

Associazioni e cooperative del territorio	Rete di collaborazione per: la realizzazione di alcune attività locali (laboratorio teatrale), l'orientamento ai servizi del territorio, la realizzazione dei progetti di cooperazione internazionale, tirocinio per l'insegnamento della lingua italiana e altre attività di interesse sociale	MetaArte, (Padova) Popoli Insieme (PD), CIOFS – FP di Padova, Cooperativa Il Sestante (Padova), Cooperativa Coges (Padova), coop. Nuovo Villaggio, Coop. Città Solare, Coop. Altre Strade, coop. la mia badante, coop. Orizzonti, Cooperativa Fai e gruppo R
--	---	--

DI FINANZIAMENTO		
Missioni delle Figlie di	Collaborazione per i piccoli	

Maria Ausiliatrice nel mondo	progetti di solidarietà proposti nell'iniziativa "Orizzonte di Speranza Avvento 2017"	5
Regione Veneto	Ente finanziatore per i progetti di Cooperazione Decentrata	Direzione Regionale per i Servizi Sociali Direzione Regionale Relazioni Internazionali Ufficio per la Cooperazione Internazionale, Diritti Umani e Pari Opportunità Direzione Regionale Flussi Migratori
Centro Servizi Volontariato della Provincia di Padova	Ente finanziatore, formatore e collaborazione per la promozione del volontariato	Ufficio progetti e ufficio stampa
Comune di Padova	Ente finanziatore e collaborazione per la promozione dei Diritti Umani	Progetto Rondine Sprar
Comune di Valdagno	Ente finanziatore	Ufficio delle Associazioni
Associazione Nats per	Partner nei progetti di Cooperazione Decentrata allo Sviluppo	
Croce Verde Montebelluna	Partner nei progetti di Cooperazione Decentrata allo Sviluppo	
VIS - Volontariato internazionale per lo sviluppo	Partner nei progetti di Cooperazione Decentrata allo Sviluppo	
Associazione Selam - La Pace per il Corno d'Africa	Partner nei progetti di Cooperazione Decentrata allo Sviluppo	
Ente Istituto Maria Ausiliatrice	Partner nei progetti di Cooperazione Decentrata allo Sviluppo	
Associazione AAA - Amici di Adua	Partner nei progetti di Cooperazione Decentrata allo Sviluppo	
Comune di Asolo	Partner nei progetti di Cooperazione Decentrata allo Sviluppo	
CTP di Conegliano	Partner nella formazione CILS	
Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	Finanziamento alle attività dell'associazione	bando sociale

ASSETTO ISTITUZIONALE

Sono aderenti all'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mossi da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, ratificata dall'assemblea nella prima riunione utile.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

L'aderente all'organizzazione che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione.

L'esclusione è deliberata dall'assemblea con un voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

I soci decadono il 1° gennaio dell'anno successivo a quello nel quale non hanno versato la quota associativa prevista.

L'Assemblea Generale dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci che hanno il diritto e il dovere di partecipare.

L'organo di governo è rappresentato dal Consiglio Direttivo, che ha il compito di gestire l'Associazione secondo le linee guida determinate dall'Assemblea dei Soci e nei limiti fissati dallo Statuto. Il Consiglio Direttivo è composto da 11 soci, eletti dall'Assemblea che durano in carica dall'anno 2017 al 2020.

Presidente: Fetti Erica

Vice Presidente: Petterlin Massimo

Consiglieri: Crafa Silvia, Ometto Valentina, Nicolae Teodora Lucia, Berto Carla, Ponchio Giovanni, Eramo Gabriella, Chinello Olivia, Perilli Emanuele e la delegata Sr Anna Maria Zabai.

Continua la sua mansione di Tesoriere: Marino Tardivo

I membri eletti del Consiglio Direttivo sono tutti Soci e non ricevono alcun compenso per il loro lavoro.

RETI

Per perseguire al meglio le proprie finalità e avere risultati migliori dalle attività, l'Associazione Vides Veneto collabora con associazioni del territorio che sviluppano il laboratorio di teatro interculturale MetaArte, (Padova), l'associazione Popoli Insieme (PD), invece, invia volontari per il tirocinio nell'insegnamento della lingua italiana come L2.

Nell'ambito dell'accoglienza alla scuola di italiano di richiedenti asilo politico il Vides Veneto collabora con molte cooperative. Le principali sono: Cooperativa Edeco, coop. Coges (Padova), coop. Nuovo Villaggio, Coop. Città Solare, Coop. Altre Strade, Coop. La mia badante, Coop. Orizzonti, Coop Fai e Gruppo R del gruppo Polis, Cooperativa Almanara, Cooperativa La Rosa Blu e Coop. il Villaggio Globale.

Inoltre il Vides Veneto collabora con scuole per i tirocini e progetti di Service Learning e Alternanza Scuola Lavoro (CIOFS/FP di Padova, Liceo Maria Ausiliatrice).

PERSONALE RETRIBUITO

L'Associazione Vides Veneto si avvale di alcuni collaboratori che vengono compensati complessivamente per un totale di 900 ore annue.

I collaboratori sono: la segretaria, l'addetta alla comunicazione, il coordinatore didattico, la regista teatrale, la psicoterapeuta, il consulente amministrativo, le due baby sitter, le tre collaboratrici nel progetto "Tessere culture".

VOLONTARI

I volontari Vides Veneto sono al 90% di cittadinanza italiana ed una piccola percentuale sono persone straniere insegnanti di italiano o bilingue.

Il 70% dei volontari è rappresentato da donne.



Testimonianze

Maria Grazia Rassa

Non sempre ci è concesso di dedicarci agli altri come vorremmo, che sia per impedimenti psichici, fisici o per paura di aprirci al prossimo. Ma quando questo è possibile, si coglie il non visto, il regalo, la grazie di essere parte del bene dell'altro.

Carmen Troiano (volontaria)

Sono Carmen, ho 26 anni, sono biologa e lavoro a Padova da ottobre 2016. Il volontariato ha sempre fatto parte della mia vita, prima con la Croce Rossa e le attività per i giovani e socio-assistenziali a Cava de'Tirreni, poi a Roma nella Casa di Iqbal dove facevo doposcuola ai bambini ITALIANI figli di immigrati...ed ora a Padova dove mi dedico con energia e dedizione all'insegnamento della lingua italiana e, da febbraio, ai pranzi Caritas della parrocchia Cristo Re in via Sant'Osvaldo.

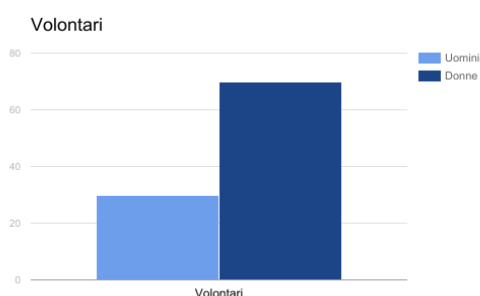
Il sorriso contagioso e la calda accoglienza di Suor Anna Maria e di tutto il Vides, mi hanno fatto sentire subito a casa. Mi sono ambientata in fretta e adesso il Vides é parte di me. L'allegria e la gaiezza dell'ambiente mi permettono di accogliere nel modo migliore i miei amati studenti. Sono convinta che l'altro da me, il prossimo (colui a cui io mi approssimo) sia un valore, un tesoro non da custodire gelosamente, bensì da condividere per poter arricchirsi dentro. Spesso i volontari dicono "ricevo più di quanto sono capace di dare" e questa frase è vera anche nel mio caso...Lezione dopo lezione, mi rendo conto che quello che do' ai miei studenti e alle mie studentesse é un loro diritto, il diritto all'integrazione; ed é mio dovere dar loro i mezzi migliori per fare sí che ciò avvenga. Divertirsi, ridere, mangiare caramelle, gioire dei loro traguardi, imparare a conoscerli fa parte della "lezione" e quando, alla fine, mi dicono "grazie, maestra" il mio cuore scoppia di gioia e rispondo "grazie a voi". Anche io, però, imparo molto da loro: qualche parola di francese, qualcosa sulle loro tradizioni, sui loro paesi di origine, sulle diverse culture. Condivido l'invito di Papa Francesco: "Impariamo a coniugare i verbi accogliere, proteggere, promuovere, integrare".

I volontari sono per:

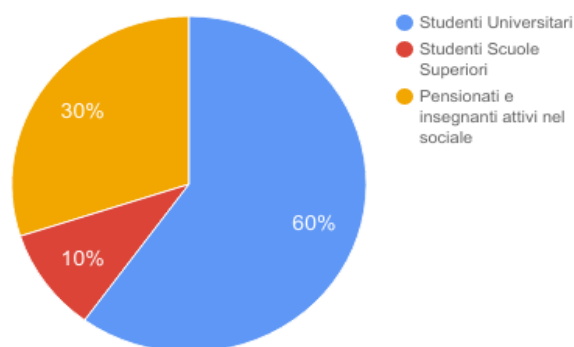
il 60% studenti universitari

il 10% studenti scuole superiori in alternanza scuola lavoro

il 30% pensionati e/o insegnanti attivi nel sociale

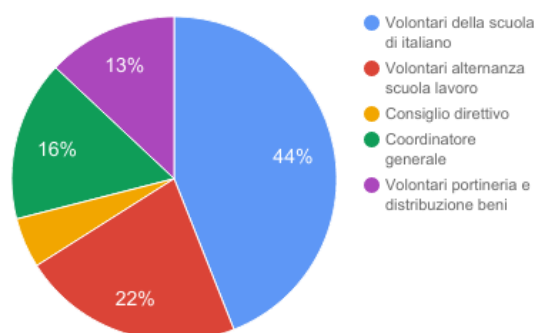


Chi siamo?



VOLONTARI	ORE nel 2016
Referente dei progetti (Sr. Anna Maria Zabai)	1.040
Volontari della scuola di italiano giovedì e sabato	2.800
Volontari in alternanza scuola lavoro	1.400
Volontari portineria e distribuzione beni	840
Consiglio direttivo	315
TOTALE ORE	6.395

Percentuali ore volontariato



PARTE TERZA - AREE DI ATTIVITÀ E RELATIVI RISULTATI SOCIALI

Per raggiungere i propri fini, la Delegazione Regionale Veneto del "VIDES", o "VIDES Veneto" lavora prevalentemente nell'AMBITO SOCIALE, in particolare si propone di compiere le seguenti attività di volontariato (statuto):

Area Socio-Assistenziale

- a) Servizi presso i centri di Aiuto alla Vita
- b) Assistenza ai minori
- c) Servizi offerti alle cosiddette "famiglie aperte" con particolare attenzione alla promozione della donna
- d) Interventi con riferimenti al disagio giovanile (drop-outs, tossicodipendenti, disoccupati, ecc.)
- e) Servizi di accoglienza per stranieri, in particolare per le giovani donne: - iniziative varie di incontro tra persone di differente nazionalità e cultura, affinché la loro integrazione avvenga in più direzioni, nella valorizzazione della diversità, nel rispetto dei diritti umani, della solidarietà e della pace; - corsi di lingua italiana tra persone provenienti da altri paesi per elevare i livelli di autonomia, comunicazione e apprendimento
- f) Servizi a favore di persone anziane: corsi di formazione e animazione per migliorare la qualità della vita delle persone anziane
- g) Assistenza dentro e fuori l'ambiente carcerario organizzando servizi di lingua italiana e/o corsi formativi
- h) Campi di lavoro, campi estivi
- i) Programmi per la formazione di volontari in campo sociale
- j) Programmi di formazione specifici per il Servizio Civile.

Nell'area Culturale – Educativa

- a) Assistenza scolastica a favore dei bambini, giovani in situazioni di marginalità
- b) Assistenza educativa a favore dei bambini, giovani che si trovano in qualsiasi forma di povertà
- c) Percorsi di animazione giovanile e promozione della donna
- d) Servizi di alfabetizzazione, in particolare a favore di stranieri
- e) Percorsi di integrazione per immigrati
- f) Iniziative interculturali e interreligiose
- g) Collaborazione con altre Associazioni
- h) Iniziative di educazione ad una attenzione verso i paesi più impoveriti
- i) Programmi e percorsi di formazione di volontari in campo internazionale;

Nell'area Socio – Sanitaria

- a) Attività rivolte alle famiglie, anche dentro alle strutture di consulenza alle stesse;
- b) Educazione sanitaria per extracomunitari

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2017

SPORTELLO DI ACCOGLIENZA IMMIGRATI E NON

Lo sportello è stato condotto dal dott. Emanuele Perilli (a chiamata), i cui principali ambiti di intervento hanno riguardato in particolare il lavoro (stesura del Curriculum Vitae, affiancamento nella ricerca di lavoro, assistenza per normative, cedolini paga e contratti), l'orientamento all'istruzione, l'opportunità di imparare l'italiano, i contatti con le comunità dei migranti, e l'orientamento ai vari servizi del territorio, tra cui ricongiungimento familiare.

Alla chiusura del progetto un'intera famiglia si è ricongiunta, ha trovato casa, i genitori lavoro e i bambini sono stati inseriti a scuola. Poi sono state seguite altre 20 persone, che si sono avvicinate allo sportello per esigenze molto comuni, in primis la difficoltà nel trovare lavoro. Pertanto l'orientamento alla ricerca occupazionale ed i colloqui orientativi si sono rivelati efficaci anche quest'anno in risposta ad un bisogno concreto. Del servizio possiamo notare che l'utenza è sempre varia, ma le esigenze principali sono comuni. L'Associazione ha rappresentato un luogo di accoglimento sia dal punto di vista fisico, dove poter fare amicizia e conoscenze, sia psicologico, laddove personale formato e professionale ha saputo accogliere ed indirizzare persone smarrite su

più fronti. La condizione di immigrato è infatti un'esperienza umana complessa che non si affronta senza difficoltà, in tal senso lo sportello si prefigge anche di mettere in relazione il migrante con le comunità del proprio paese site a Padova. Questo servizio si avvale anche della collaborazione della Diocesi di Padova, in particolare della Pastorale dei Migranti, che offre molti servizi nel territorio ed è in diretto contatto con le comunità Immigrate.

La sinergia con lo sportello di ascolto attivo e supporto psicologico si è attivata nelle situazioni che lo hanno richiesto.

SPORTELLO DI ASCOLTO ATTIVO E SUPPORTO PSICOLOGICO

Lo sportello è stato condotto dalla dott.ssa Ilenia Barile 1 volta alla settimana (il giovedì 19.00 – 21.00), è gratuito e rivolto al pubblico, a tutte le persone in difficoltà che non possono permettersi un supporto psicoterapeutico privato ed affrontano problemi in ambito lavorativo, relazionale, personale, familiare e scolastico. Sono circa 10 le persone che si sono rivolte allo sportello. Partendo da incontri individuali con persone in difficoltà si è cercato di formare gruppi formativi, mirando a fornire tramite tematiche di approfondimento, l'incremento di competenze sia personali che relazionali. La comunicazione, intesa come relazione, ha proposto sia un'ampia riflessione e presa di coscienza dell'uso personale del proprio stile relazionale, sia l'acquisizione di informazioni circa strategie comunicative efficaci in contesti educativi e nella relazione di aiuto.

LABORATORIO TEATRALE INTERCULTURALE AUTOBIOGRAFICO

Il laboratorio si svolge ogni giovedì dalle 18.00 alle 20.00 ed è un percorso per raccontarsi ed esprimersi che parte dalle biografie dei partecipanti ed approda sul palcoscenico, in collaborazione con MetaArte. Il laboratorio ha visto la partecipazione di circa 20 giovani provenienti dai paesi più



diversi che attraverso il linguaggio del corpo hanno potuto far parlare di sé e conoscere l'altro senza l'ostacolo della lingua italiana, per molti ancora ostile. Sono stati condotti esercizi fisici e vocali e improvvisazioni per rielaborare l'esperienza traumatica del viaggio.

La performance finale dell' 8 giugno 2017, ha portato in scena lo spettacolo **"a Metà"**, rappresentazione rivista del romanzo di Calvino "Il Visconte dimezzato". E' uno spettacolo sul sentirsi spaccati a metà, dopo un trama, un viaggio burrascoso, una guerra. Parla di identità, di chi siamo e di quanta influenza gli eventi drammatici hanno su di noi.



Lo spettacolo si è svolto anche presso la Festa della seconda Repubblica, il 2 giugno 2017 al ristorante "Strada Facendo" di Padova.

DISTRIBUZIONE DI BENI DI PRIMA NECESSITA'

Ovvero l'offerta di vestiario e cose per la casa, nonché l'organizzazione di pasti per persone indigenti in alcuni periodi dell'anno, quali la cena di Natale di giovedì 14 Dicembre, e i buffet

durante l'anno. Oltre 250 sono i beneficiari del servizio di distribuzione del vestiario che avviene sia il giovedì sera che il sabato mattina, dopo le lezioni di Italiano. Il materiale viene donato da volontari, amici dell'associazione e soci.

CORSI DI LINGUA ITALIANA PER MIGRANTI E RIFUGIATI POLITICI

L'attività di alfabetizzazione di base per utenti stranieri condotta da volontari del Vides si svolge il giovedì dalle 20.00 alle 21.30 e il sabato dalle 9.00 alle 10.30 e il lunedì pomeriggio ore 14.30-16.00, per un gruppo più ristretto di immigrati seguiti dai ragazzi del "Liceo Maria Ausiliatrice" di Padova.



I volontari hanno seguito una specifica formazione iniziale e un accompagnamento durante tutta la didattica. Questa iniziativa anche quest'anno ha visto la percentuale maggiore di partecipazione con un numero totale di circa **500 persone** beneficiarie dei corsi tra Padova, Valdagno(VI), Conegliano (TV) e Cona (VE).

Le persone che frequentano la scuola sono di nazionalità, origini geografiche e culturali diverse: Paesi dell'Africa (Libia, Marocco, Algeria, Nigeria, Mali, Gambia, Guinea-Bissau), del Vicino Oriente (Egitto, Siria, Israele), del Medio Oriente (Iran, Turchia, Afghanistan, Bangladesh, Pakistan) e dell'Est Europa (principalmente Romania, Moldavia, Kazakistan), insieme, con l'aiuto dei volontari, sono diventati tutti una vera famiglia.

L'80% delle presenze è di uomini. I giovani tra i 18 e i 35 anni sono il 70%, mentre il restante 30% è di persone over 35, under 60.

Le persone spesso vengono inviate dalle cooperative di accoglienza. Nel 2017 abbiamo collaborato in particolare con cooperativa Edeco/Sprar, Almanara, Coges, Eleison, Sahra, Fai, Populus, Equality, Gruppo R, La mia badante, La Rosa Blu, Welcome, Terra, Associazione Zefiro.

Da Novembre 2017 la scuola, per il secondo anno di seguito ha proposto un percorso di approfondimento della lingua con l'insegnamento dei ragazzi del Liceo Maria Ausiliatrice e del CIOFS/FP Don Bosco di Padova (Alternanza -Scuola - Lavoro).

Il percorso si inserisce nel progetto di Service Learning, e dà risposte alla richiesta di Alternanza Scuola Lavoro proposta dal Governo con il decreto Buona Scuola.



PROGETTO SERVICE LEARNING CON IL LICEO MARIA AUSILIATRICE (PD)

Il Service Learning è un metodo pedagogico-didattico che unisce due elementi, il Service (il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche e sociali).

Il progetto ha coinvolto 14 ragazzi delle classi terze e quarte del Liceo Maria Ausiliatrice. I ragazzi, a gruppi, hanno insegnato italiano come L2 nei livelli pre A1, A1 e A2 e si sono lasciati molto coinvolgere dall'esperienza e dall'incontro con gli stranieri; la loro autonomia, competenza e flessibilità è progressivamente cresciuta.

La progettazione ha visto anche una lezione speciale con l'ausilio di materiali video. Il progetto prevede circa 30 ore di servizio.

PROGETTO "SI POSSIAMO CAMBIARE" – IN COLLABORAZIONE CON IL CSV DELLA PROVINCIA DI PADOVA.

Il progetto vuole aiutare i ragazzi che hanno problemi disciplinari e comportamentali a scuola (secondarie di primo e secondo grado). I ragazzi vengono accolti come volontari nelle attività del Vides Veneto.

PROGETTO 10.000 ORE DI SOLIDARIETÀ IN COLLABORAZIONE CON IL CSV DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Vengono inviati dal CSV di Padova alcuni giovani volontari che partecipano per una giornata alle attività associative.



FESTE INTERCULTURALI

Abbiamo dato vita a momenti di conoscenza, confronto e scambio tra i giovani italiani ed immigrati residenti a Padova e provincia. Un numero pari a 250 persone hanno beneficiato delle iniziative, possibili anche grazie all'attivismo, vivacità e partecipazione dei giovani volontari Vides, costantemente coinvolti quale risorsa imprescindibile dell'Associazione.

Festa giovani Jesolo 2017

Il Vides ha partecipato con l'allestimento di uno stand per coinvolgere e promuovere la sua attività tra i ragazzi dai 15 ai 30 anni, protagonisti dell'evento.

Festa della seconda Repubblica

L'associazione ha partecipato alla festa della seconda Repubblica, 2 Giugno 2017, promossa da Università di Padova, con lo spettacolo "A metà". .



Festa del Volontariato della Provincia di Padova

Il Vides Veneto ha partecipato con lo stand del VIDES.

Cena di Natale 2017

La sera del 14 Dicembre 2017 il Vides Veneto ha festeggiato il Natale in arrivo con i suoi volontari, soci e i migranti che partecipano alle attività. Il buffet natalizio è





un momento importante di incontro e condivisione tra volontari e persone migranti.

PROGETTI 2017

PROGETTO HAITI

Il progetto Haiti consiste in particolare nel sostegno a distanza di centinaia di bambini seguiti dalle comunità delle FMA in Haiti.

Per quanto riguarda il sostegno a distanza, nello specifico si aiuta un bambino permettendogli di essere istruito e curato nella propria terra. Può ricevere un secondo pasto al giorno, visite mediche, medicinali prescritti, libri e lezioni scolastiche e un paio di scarpe.

Ad oggi abbiamo circa 250 bambini adottati, per una donazione di circa 300 euro a bambino all'anno; i donatori/genitori adottivi vengono in particolare dal nord Italia. Spesso i bambini spediscono in Italia disegni e letterine per i loro sponsor, che il Vides Veneto trasmette via posta e e-mail. Anche i bambini italiani possono inviare ai loro fratellini oltreoceano dei pensieri (letterine-disegni, ecc).

Il denaro devoluto è versato con la scadenza che si crede: mensile, semestrale e annuale. Il contributo viene raccolto dal Vides Veneto e inviato tre, quattro volte all'anno direttamente a Sr Mariangela Fogagnolo.

I donatori di erogazioni liberali effettuate in denaro per un importo non superiore a 2.065 euro annui, possono godere della detrazione del 26% dalla loro imposta lorda (ex. art. 15 co. 1.1 dpr. 917/1986). Viene fornita loro, su richiesta, una dichiarazione di ricevuta di donazione, previa comunicazione tramite e-mail dei dati personali o dell'ente (in caso di persona giuridica): cognome e nome, indirizzo, codice fiscale, e-mail e telefono.

Durante l'Avvento di Consolazione 2017, l'Associazione ha proposto 2 microprogetti di solidarietà a sostegno della popolazione di Haiti, per i quali sono stati raccolti 816,5 €

PROGETTO CS 2015B03 – FORMAZIONE E MICROCREDITO PER LE DONNE DI ADUA – ETIOPIA

Ente finanziatore - Regione del Veneto

Partner – Vides Italia

Il progetto ha previsto:

- un percorso formativo per la commercializzazione e la produzione agricola per le donne residenti ad Adua
- un corso annuale in fashion and design per giovani donne vulnerabili etiopi
- corsi serali di sartoria e ricamo per donne lavoratrici.

Costo complessivo del progetto: 25.000,00€

Destinatari 100 donne

PROGETTO RONDINE SPRAR 2017

Servizi integrati per persone richiedenti protezione internazionale e rifugiati

Azioni svolte:

Corsi di alfabetizzazione e attività a sostegno dell'apprendimento linguistico per richiedenti/titolari di protezione internazionale inviati dal Comune di Padova – unità di progetto accoglienza e immigrazione

Corso “Tessere culture”, laboratorio di taglio, cucito, ferri e uncinetto per donne rifugiate

Babysitting durante le lezioni di italiano e il corso “Tessere culture”

Dove: Padova

Partner: Vides Veneto

Ente finanziatore: Comune di Padova tramite Ministero

Costo complessivo del progetto: 5.000,00€

Destinatari: 10 persone

BANDO IDEE PER PICCOLE PROGETTUALITA' ASSOCIATIVE – Corso “Tessere Culture”, laboratori di taglio, cucito, ferri e uncinetto.

Inizio progetto 1 gennaio 2017- termine progetto 15 giugno 2017

Dove: Padova

Partner: Vides Veneto

Ente finanziatore: CSV Provincia di Padova

Contributo massimo: 1.000 Euro

Destinatari: 15 persone

BANDO SOCIALE – Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Progetto Caleidoscopio – Gennaio 2017 – Dicembre 2018

Attività di inclusione e integrazione per persone migranti

Dove: Padova

Partner: Vides Veneto

Ente finanziatore: Fondazione Cariparo

Costo progetto: 49.151 Euro, di cui 9.830,20 sono in cofinanziamento

Destinatari: 400 persone

CAMPAGNA DI AVVENTO 2017 – Orizzonte di Speranza

In occasione dell'Avvento è stata proposta a bambini, ragazzi, giovani e famiglie l'iniziativa Avvento orizzonte di Speranza

- 1 "Prima le donne e i bambini" - Congo
- 2 "Un pollaio per nutrire e sostenere gli studenti poveri" – Zambia
- 3 "Le prime parole" – Mozambico
- 4 "Terra provata" – Haiti
- 5 "Piccole donne crescono" – Haiti
- 6 "Una t-shirt per i bambini della Cambogia" – Cambogia
- 7 "Una coperta per i bambini del Myanmar" – Myanmar
- 8 "Asciughiamo lacrime! - emergenza malaria e guerra" – Burundi
- 9 "Arriva Gesù Bambino" – Vides Veneto

Dove: Raccolta fondi nel Triveneto

Entrate complessive dei progetti: Euro € 8.250,13

Costo complessivo del progetto: \\\

Destinatari: popolazione locale e 5 missioni lontane

FORMAZIONE AL VOLONTARIATO SOCIALE

Ogni anno il **Vides Veneto** offre al territorio un corso di formazione per accrescere le competenze metodologiche di insegnamento della lingua italiana e relazionali dei volontari, per raggiungere una qualità sempre maggiore nei servizi offerti dall'Associazione. Il corso è iniziato a settembre ed è terminato a maggio; gli incontri, almeno uno al mese, si sono tenuti la Domenica mattina nella sede di Padova.

La formazione affronta alcuni temi specifici per l'Associazione:

- Formazione tecnica per l'insegnamento della lingua italiana come L2
- Formazione culturale
- Tecniche di accoglienza, approfondimenti storico-attuali delle popolazioni che migrano verso il nostro paese, educazione all'interculturalità, strumenti per la mediazione culturale, diritti umani, volontariato e cittadinanza attiva, leggi italiane in tema di immigrazione, incontri con associazioni, rappresentanti e comunità per creare sempre più connessioni di rete, sistema educativo preventivo di Don Bosco.

L'argomento della formazione è spesso frutto di sollecitazioni derivanti dagli stessi soci con l'obiettivo di soddisfare alcune esigenze formative rispetto alle attività in cui si inseriscono.

CALENDARIO:

29 Gennaio 2017 - relazioni e comunicazione - esperienza di ascolto attivo relazionale, comunicazione partecipata finalizzati al team building – Relatore Emanuele Perilli – psicoterapeuta.

26 Febbraio 2017 - volontariato e politica internazionale

-conoscere l'Africa e il suo sistema politico economico - come aiutare l'Africa?

-esperienza di volontariato internazionale. Rel Serena Scarabello – ricercatrice FISPA UNIPd

26 Marzo 2017 Assemblea elettiva VIDES VENETO -

Relazione presidente ed elezione nuovo Direttivo Regionale

28 maggio 2017 -

Haiti e la missione delle FMA

Domenica 22 Ottobre 2017

Tema: "La Comunicazione come Relazione" - dott.ssa Ilenia Barile

Analisi della propria identità per meglio relazionarsi con il diverso da noi, in vista di una missione. Aspetti comunicativi e relazione empatica.

Domenica 19 Novembre 2017

Metodologia e didattica per l'insegnamento della lingua italiana (L2), Rel. Paola Michielon - CILS

Obiettivi	Risultati attesi
Promozione del volontariato giovanile.	Maggiore diffusione tra le fasce giovani della popolazione dell'attività di volontariato.
L'associazione coinvolge i giovani per mantenere viva la sua attività, perché i giovani sono il futuro e possono creare una società più umana.	Formare i giovani ad essere protagonisti attivi per il bene comune e perché la società diventi più solidale.
Conoscenza dell'immigrazione non solo come fenomeno politico e mediatico, ma come relazione con persone anche della stessa età, se non più giovani.	Conoscenza faccia a faccia e consapevolezza diversa del fenomeno migratorio.
Rinforzo delle abilità e conoscenze personali dei giovani partecipanti.	Acquisizione di nuove competenze, utili alla futura vita lavorativa.
Prevenzione del disagio giovanile.	Maggior consapevolezza e rafforzamento della propria autonomia e potenzialità.

FORMAZIONE AL VOLONTARIATO INTERNAZIONALE

La formazione, organizzata dal Vides Internazionale in collaborazione con il Vides Veneto, è gratuita, aperta al territorio e obbligatoria per le persone che fanno l'esperienza estiva. Prevede la partecipazione al percorso sul volontariato sociale, la FAD (Formazione a Distanza) e la partecipazione a week-end formativi a ROMA, programmati dal VIDES Internazionale. Il corso inizia a settembre e termina a maggio e prevede diversi approcci di metodo: conferenze su temi particolari, lavori e riflessioni, ascolto di testimonianze, laboratori pratici, esercitazioni per l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche.

La formazione generalmente affronta alcuni temi specifici propedeutici per l'esperienza internazionale: conoscenza di sé e identità, motivazione personale, comunicazione e relazione interculturale, sistema preventivo di Don Bosco, economia sostenibile e solidale, strumenti per un'animazione educativa e interculturale rivolta a minori, diritti umani e diritti dei bambini.

TIROCINI E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'Associazione stipula convenzioni con associazioni, scuole secondarie di secondo grado e con l'Università degli Studi di Padova e Venezia per accogliere tirocinanti e giovani in "Alternanza Scuola Lavoro" e offrire loro un percorso di conoscenza ed esperienza che punti ad accrescere e valorizzare le abilità e le competenze personali.

Nel 2017 sono stati circa 30 i giovani inseriti in percorsi di ASL di diverse scuole di Padova (Liceo Maria Ausiliatrice, Liceo Alvisè Cornaro, Liceo Don Bosco).

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

VIDES partecipa con uno stand a diverse manifestazioni cittadine e regionali dove promuove il volontariato, i servizi dell'Associazione ed espone l'artigianato delle missioni nel mondo. In particolare il VIDES Veneto ha come appuntamenti fissi: la Festa provinciale di Padova del Volontariato, ogni anno a settembre, promossa dal CSV della provincia, e a marzo la Festa Giovani di Jesolo, promossa dal Movimento Giovanile Salesiano del Triveneto.

Il 13 maggio 2017 Il Vides ha partecipato con uno stand anche alla Festa promossa dal Sermig di Torino: 5° appuntamento mondiale dei Giovani per la Pace.

PARTE QUARTA - RISULTATI ECONOMICI

BILANCIO ECONOMICO (Modello 2)			
		IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
RICAVI			
1. QUOTE ASSOCIATIVE			€ 1.755,00
2. CONTRIBUTI PER PROGETTI E/O ATTIVITA' (art. 5 L. 266/91)			€ 56.992,42
	2.1 da soci (a titolo di liberalità)	€ 1.008,99	
	2.2 da non soci (a titolo di liberalità)	€ 41.733,39	
	2.3 da CSV e Comitato di Gestione	€ 0,00	
	2.4 da enti pubblici (comune, provincia, regione, stato)	€ 5.000,00	
	2.5 da Comunità europea e da altri organismi internazionali	€ 0,00	
	2.6 da altre Odv (specificare a quale titolo)	€ 0,00	
	2.7 dal cinque per mille	€ 2.550,04	
	2.8 altro	€ 6.700,00	
3. DONAZIONI DEDUCIBILI E LASCITI TESTAMENTARI - art. 5 L.266/91			€ 11.420,00
	3.1 da soci	€ 1.300,00	
	3.2 da non soci	€ 10.120,00	
4. RIMBORSI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI - art. 5 L.266/91			€ 0,00
5. ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI PRODUTTIVE MARGINALI (Raccolta fondi)			€ 275,00

	5.1 da attività di vendite occasionali o iniziative occasionali di solidarietà (D.M. 1995 lett.a) (festa giovani e volontariato)	€ 275,00	
	5.2 da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione (D.M. 1995 lett.b)	€ 0,00	
	5.3 da attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni e simili a carattere occasionale (D.M. 1995 lett.d)	€ 0,00	
5. ALTRE ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI MARGINALI			
	5.4 cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari sempreché la vendita dei prodotti sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario (D.M. 1995 lett.c)	€ 0,00	
	5.5 attività di prestazione di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali, non riconducibili nell'ambito applicativo dell'art. 111, comma 3, del TUIR verso pagamento di corrispettivi specifici che non eccedano del 50% i costi di diretta imputazione (D.M. 1995 lett. e)	€ 0,00	
6. ALTRE ENTRATE (comunque ammesse dalla L.266/91)			€ 3,89
	6.1 rendite patrimoniali (fitti,....)	€ 0,00	
	6.2 rendite finanziarie (interessi attivi su c/c)	€ 3,89	
	6.3 altro: (arrotondamenti attivi, sopravvenienze attive)	€ 0,00	
7. ANTICIPAZIONI DI CASSA			€ 0,00
8. PARTITE DI GIRO			€ 0,00
TOTALE RICAVI			€ 70.446,31

COSTI			
1. RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI (documentate ed effettivamente sostenute)			€ 0,00
2. ASSICURAZIONI			€ 285,50
	2.1 volontari (malattie, infortuni e resp. civile terzi) - art. 4 L.266/91	€ 285,50	
	2.2 altre: es. veicoli, immobili,....	€ 0,00	
3. PERSONALE OCCORRENTE A QUALIFICARE E SPECIALIZZARE L' ATTIVITA' (art. 3 L. 266/91 e art. 3 L.R. 40/1993)			€ 24.050,06
	3.1 dipendenti	€ 0,00	
	3.2 atipici e occasionali	€ 13.631,00	
	3.3 consulenti	€ 10.419,06	
4. ACQUISTI DI SERVIZI (es. manutenzione, trasporti, service, consulenza fiscale e del lavoro)			€ 7.583,59
5. UTENZE (telefono, luce, riscaldamento,....)			€ 420,00

6. MATERIALI DI CONSUMO (cancelleria, postali, materie prime, generi alimentari)			€ 2.063,40
	6.1 per struttura odv	€ 0,00	
	6.2 per attività	€ 2.063,40	
	6.3 per soggetti svantaggiati	€ 0,00	
7. GODIMENTO BENI DI TERZI (contributo spese per uso locali-utenze Istituto Maria Ausiliatrice e CIOFS FP)			€ 500,00
8. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI (es. interessi passivi su mutui, prestiti, c/c bancario ..)			€ 148,65
9. AMMORTAMENTI			€ 531,00
10. IMPOSTE E TASSE			€ 319,61
11. ALTRE USCITE/COSTI			€ 64.401,70
	11.1 Contributi a soggetti svantaggiati (abbonamento trasporto scolastico ragazzi poveri)	€ 0,00	
	11.2 Quote associative a odv collegate (quote a Vides nazionale)	€ 1.494,00	
	11.3 versate ad altre odv (specificare)	€ 0,00	
	11.4 Altro (vedi nota integrativa)	€ 62.907,70	
13. PARTITE DI GIRO			€ 0,00
TOTALE COSTI			€ 100.303,51

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
BENI DUREVOLI	€ 10.855,78	DEBITI	€ 101,61
CASSA	€ 3.432,98	F.DI AMMORTAMENTO BENI E ATTREZZATURE	€ 10.606,78
BANCA	€ 54.727,32	F.DI DI ACCANTONAMENTO	€ 0,00
CREDITI	€ 38.218,07	NETTO	€ 126.382,96

PERDITA DI GESTIONE	€ 29.857,20	AVANZO DI GESTIONE	
TOTALE A PAREGGIO	€ 137.091,35	TOTALE A PAREGGIO	€ 137.091,35

PARTE QUINTA - OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

I risultati sociali dell'attività svolta del Vides Veneto mettono in luce l'efficacia dei servizi svolti per le strutture in cui opera.

Dal punto di vista metodologico c'è la volontà dell'associazione di migliorare l'insegnamento per le persone analfabete, che sono sempre più numerose tra i richiedenti asilo.

Dal punto di vista formativo stiamo cercando di venire incontro ai bisogni degli insegnanti volontari che hanno bisogno di formazione tecnica ma anche culturale per conoscere le problematiche e gli sviluppi dei paesi di origine degli utenti.

Gli utenti sono sempre più numerosi e l'associazione cerca volontari che abbiano la possibilità di essere costanti nel servizio.

Stiamo sviluppando la rete dell'associazione con realtà che lavorano con i migranti.

Aumentano le attività e le ore di attività dell'associazione e il lavoro che questo comporta. L'associazione si sta sempre più strutturando e dividendo i compiti internamente per rispondere alle diverse esigenze.

CON L'APERTURA DELL'ASSOCIAZIONE AL PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, ABBIAMO AUMENTATO LE ORE DI INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO E FATTO PARTIRE UN CORSO DI APPROFONDIMENTO PER UN GRUPPO DI UTENTI.